

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA – LUCCA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Lucca

Il Collegio ha proceduto all'esame della proposta di assestamento del bilancio preventivo 2014, come presentata in sede di Giunta Camerale nella riunione del 23 luglio, e dei relativi prospetti contabili dimostrativi, costituiti, in particolare da:

- prospetto di revisione “allegato A”;
- revisione budget sintetico;
- revisione budget economico annuale 2014 redatto secondo lo schema allegato 1 DM 27/03/2013;
- revisione budget economico 2014-2016, redatto secondo lo schema allegato 1 DM 27/03/2013;
- prospetto delle previsioni di entrata e di spesa 2014 articolata per missioni e programmi;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2014.

I dati possono essere riassunti come segue:

CONTO ECONOMICO E INVESTIMENTI

| DESCRIZIONE | PREVENTIVO 2014 | PREVENTIVO ASSESTATO 2014 | VARIAZIONE | VARIAZ % |
|------------------------------------|-----------------|---------------------------|----------------|--------------|
| Proventi correnti | 11.218.245 | 11.125.665 | -92.580 | 0,83 |
| Oneri Correnti | -12.169.145 | -11.801.970 | 367.175 | 3,02 |
| Risultato gestione corrente | -950.900 | -676.305 | 274.595 | 28,88 |
| Proventi | | | -18.000 | 8,01 |

| | | | | |
|---|------------------|------------------|-----------------|------------------|
| finanziari | 224.600 | 206.600 | | |
| Oneri Finanziari | -1.000 | -1.000 | 0 | 0 |
| Risultato gestione finanziaria | 223.600 | 205.600 | -18.000 | 8,05 |
| Proventi straordinari | 0 | 172.965 | 172.965 | var. ass. |
| Oneri straordinari | 0 | -8.090 | -8.090 | var. ass. |
| Risultato gestione straordinaria | 0 | 164.875 | 164.875 | var. ass. |
| Disavanzo economico d'esercizio | -727.300 | -305.830 | 421.470 | 57,95 |
| Totale degli investimenti | 1.932.360 | 1.822.260 | -110.100 | 5,70 |

Il disavanzo della gestione corrente, a seguito dell'assestamento, è quantificato in euro 676.305. Il dato è mitigato dal risultato positivo della gestione finanziaria, euro 205.600, per proventi mobiliari, interessi attivi e dividendi, che è comunque a sua volta peggiore per 18.000 euro rispetto ai dati iniziali del preventivo. Tenuto conto del saldo positivo della gestione straordinaria di euro 164.875, il disavanzo economico di esercizio si assesta su euro 305.830, in miglioramento rispetto a quello stimato in sede di preventivo originario, che era pari ad euro 727.300. Da ricordare che il disavanzo economico risultante dall'assestamento del bilancio preventivo 2013 ammontava ad euro 1.061.400, a fronte di una previsione iniziale negativa per euro 451.100. L'esercizio 2013 si era poi chiuso con un disavanzo di euro 538.507, primo bilancio chiuso in perdita per la CCIAA di Lucca, dopo una serie di bilanci chiusi in positivo.

PROVENTI CORRENTI

La parte dei proventi correnti è sintetizzata nella seguente tabella:

| DESCRIZIONE | PREVENTIVO 2014 | PREVENTIVO ASSESTATO 2014 | VARIAZIONE | VARIAZ % |
|-------------|-----------------|---------------------------|------------|----------|
|-------------|-----------------|---------------------------|------------|----------|

| | | | | |
|---|-------------------|-------------------|----------------|-------------|
| Diritto Annuale | 8.402.000 | 8.363.000 | -39.000 | 0,46 |
| Diritti di segreteria | 1.850.300 | 1.864.300 | 14.000 | 0,76 |
| Contributi Trasferimenti ed altre entrate | 787.150 | 693.070 | -94.080 | 11,95 |
| Proventi gestione Servizi | 178.750 | 205.250 | 26.500 | 14,83 |
| Variazione delle rimanenze | 45 | 45 | 0 | 0 |
| Totale proventi correnti | 11.218.245 | 11.125.665 | -92.580 | 0,83 |

Riguardo ai proventi correnti si segnala una revisione al ribasso per euro 39.000 del diritto annuale di competenza, pari allo 0,46% dell'importo inizialmente previsto. Ciò è stato deciso a fronte di una revisione dell'accantonamento, per indicazioni di peggioramento in atto sia riguardo alla riscossione spontanea che coattiva. Inoltre sono stati rivisti gli interessi sul credito a seguito della diminuzione del saggio di interesse legale di cui all'art. 1284 del codice civile, fissata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al tasso dell'1% a partire dall'1/1/2014.

Sono state stimate in diminuzione per euro 94.080 le entrate per contributi e trasferimenti, questo a causa di una consistente revisione delle previsioni iniziali per i contributi da fondo perequativo per progetti. In aumento per 30.000 euro sono invece le previsioni per contributi da fondazioni e istituzioni. Dalla gestione di servizi sono previsti aumenti di proventi per 26.500 euro, grazie ad una revisione in positivo degli introiti da verifiche metriche e dalla gestione delle pratiche di conciliazione.

ONERI CORRENTI

La parte degli oneri correnti è sintetizzata nella seguente tabella:

| DESCRIZIONE | PREVENTIVO 2014 | PREVENTIVO ASSESTATO 2014 | VARIAZIONE | VARIAZ % |
|-------------------------------|-------------------|---------------------------|-----------------|--------------|
| Personale | 3.882.800 | 3.709.300 | -173.500 | -4,46 |
| Funzionamento | 2.756.470 | 2.636.715 | -119.755 | -4,34 |
| Interventi economici | 2.703.200 | 2.400.000 | -303.200 | -11,22 |
| Ammortamenti e accantonamenti | 2.826.675 | 3.055.955 | 229.280 | 8,11 |
| Totale oneri correnti | 12.169.145 | 11.801.970 | -367.175 | -3,01 |

Il complesso degli oneri correnti risulta in diminuzione per euro 367,175 rispetto alle previsioni iniziali di euro 12.169.145. Il dato deriva da una generale diminuzione delle spese per il personale, di funzionamento, e per interventi economici. La riduzione è stata nell'ordine di oltre il 4 per cento rispetto alle previsioni iniziali per le spese di personale e di funzionamento, e dell'11,22 per cento per quanto riguarda gli interventi economici.

Le minore spesa per il personale, quantificata in euro 173.500 si spiega con il collocamento a riposo nel corso del 2013 del dirigente dell'area dell'Area Amministrazione e Personale, che la Camera ha poi deciso di non rimpiazzare. Vi è stata poi la mobilità in uscita accordata ad un dipendente a far data dal marzo 2014. Minori spese per 11.000 euro sono inoltre previste per il personale a tempo determinato.

Il ribasso degli oneri di funzionamento è stimato in euro 119.755 rispetto alle stime iniziali. Il dato deriva da una nutrita serie di riduzioni nelle stime di spesa per servizi ed oneri. Si segnalano in proposito riduzioni per spese di pubblicità su quotidiani e su servizi radiotelevisivi per 29.500 euro, e di spese grafiche e tipografiche per 16.000 euro. Si segnala inoltre una diversa valutazione fatta dalla Camera per quanto riguarda i costi IRES, in diminuzione per 32.000 euro rispetto alle previsioni iniziali. Risparmi stimati nell'ordine di qualche migliaio di euro sono inoltre stati previsti per spese per la fornitura di acqua ed energia elettrica, dei canoni per servizi informatici e assistenza software, per la

riduzione del canone per il contratto di pulizie, per noleggi attrezzature informatiche, acquisto e abbonamento a libri e riviste. In aumento per 14.000 euro sono invece le stime per i versamenti a Bilancio dello Stato in conto contenimento spese (consumi intermedi ecc.). In aumento, per 20.980 euro, anche il costo previsto per il funzionamento degli organi istituzionali, per maggiori riunioni a seguito del rinnovo degli stessi.

Per gli interventi economici è prevista una variazione in negativo di 303.200 euro, l'11,22% in meno rispetto all'ammontare inizialmente previsto.

La Camera ha fornito dimostrazione del rispetto del limite di spesa di cui all'art.8 del D.L.95/2012 (consumi Intermedi 2014), tenuto conto dell'ulteriore diminuzione del 5% di cui all'art. 50 comma 3 D.L. 66/2014. Il calcolo è stato effettuato secondo le indicazioni della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 0117490 del 26/06/2014. Sulla base della nuova quantificazione sono stati versati a bilancio dello Stato, in data 30 giugno, ulteriori euro 29.917 di risparmi per consumi intermedi, come previsto da D.L. 66/2014, ed è stato fissato in 830.925 il nuovo limite per tali consumi a decorrere dall'anno 2015.

I costi per interventi economici sono stati ridotti complessivamente di 303.200 euro, passando da euro 2.703.200 ad euro 2.400.000. Si segnalano 113.760 euro in meno per l'organizzazione e partecipazione a eventi, manifestazioni e convegni, e 83.780 euro in meno per studi e ricerche di mercato e attività promozionali.

In netto aumento gli oneri per ammortamenti ed accantonamenti, che passano da euro 2.826.675 ad euro 3.055.955. Su questa voce di bilancio della Camera incide in maniera prevalente il fondo svalutazione crediti, per mancati introiti da diritto annuale, che riporta un valore a seguito dell'assestamento di euro 2.495.000, in aumento di 255.000 euro rispetto alle previsioni iniziali. Il dato in aumento, come accennato nella parte relativa ai proventi, è da attribuire a indicazioni di peggioramento in corso, riguardanti sia la riscossione spontanea che coattiva, tenuto conto della situazione economica generale e del quadro normativo che potrebbe condizionare i comportamenti dell'utenza. Si ricorda in proposito che la percentuale di riscossione spontanea stimata per il 2014 è del 71,5%. Il dato 2013 a consuntivo è stato pari a 72,9% in calo di circa 2% rispetto al consuntivo 2012 (74,86%), nel 2011 era del 77,3% e nel 2010 del 79%. La riscossione coattiva è invece stimata all'14% del dovuto, con una percentuale di

abbattimento quindi dell' 86%, prudenzialmente stimata di due punti in peggioramento rispetto ai precedenti esercizi.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

| DESCRIZIONE | PREVENTIVO 2014 | PREVENTIVO ASSESTATO 2014 | VARIAZIONE | VARIAZ % |
|------------------------------|--------------------|---------------------------------|-----------------|--------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 60.000 | 35.800 | -24.200 | -40,33 |
| Immobilizzazioni materiali | 222.360 | 136.460 | -85.900 | -38,63 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 1.650.000 | 1.650.000 | 0 | 0 |
| Totale investimenti | 1.932.360 | 1.822.260 | -110.100 | -5,70 |

Le variazioni degli investimenti, registrano nell'insieme un decremento di euro 110.100. Il dato si riferisce ad una minore spesa prevista su immobili e prodotti software. Riguardo alle immobilizzazioni finanziarie, euro 1.650.000, vengono mantenute le previsioni originarie, in attesa di definire scelte di indirizzo da trasmettere alla partecipata Lucca In-TEC.

La copertura degli investimenti è ampiamente assicurata dal patrimonio netto della Camera, pari a € 26.216.083 come da dati dello stato patrimoniale al 31/12/2013, compreso il risultato economico d'esercizio 2013. Le modalità di copertura del piano degli investimenti sono adeguatamente dimostrate nella relazione presentata ai sensi dell'art. 7 comma 2 del regolamento di contabilità, che riporta una disponibilità liquida al 20 giugno 2014 a circa € 3.420.000.

Conclusioni

Si prende atto della revisione in positivo del disavanzo economico previsto. Il pareggio avviene comunque utilizzando gli avanzi degli anni precedenti. Come già segnalato nella relazione al bilancio preventivo, tale possibilità, pur ammessa dall'art. 2 secondo comma del DPR 254/2005, è da utilizzare con la massima cautela, dato l'attuale particolare momento di crisi economica, e considerata la riduzione del 50% del diritto annuale per il 2015 prevista dall'art. 28 DL 90/2014 (salvo modifiche in sede di conversione).

Premesso quanto sopra, il Collegio non rileva nella redazione del bilancio di assestamento al preventivo per il 2014 violazioni alla normativa vigente, pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del medesimo.

Lucca li 06/08/2014

Il Collegio dei Revisori